

## **ALLEGATO B**

### **PROGETTO RELATIVO ALLA SPERIMENTAZIONE NELLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' IN MATERIA DI MANUTENZIONE DELLE STRADE STATALI E PROVINCIALI E IN MATERIA DI LAVORI FORESTALI (d'ora in poi "Progetto").**

#### **1. Considerazioni generali.**

Allo stato attuale della operatività delle Strutture interessate e della normativa di cui si dispone si concorda di partire da una FASE SPERIMENTALE che tiene conto dei seguenti aspetti:

- a) non si dispone ancora delle condizioni sindacali e normative necessarie per gestire il passaggio/messa a disposizione/comando/subordinazione funzionale o altro né nel settore dei lavori pubblici (personale operaio delle strade, tecnici, amministrativi), né nel settore privato (operai forestali) per i quali la previsione contenuta nel comma 13 dell'articolo 8 della l.p. 3/2006 che contempla i criteri per la "assegnazione del personale" pare non sufficiente per gestire tutti gli aspetti di una situazione così complessa;
- b) in particolare sembra allo stato attuale molto problematica la previsione di procedere da subito all'effettivo utilizzo diretto del personale da parte delle Comunità con le conseguenti ricadute in materia di sicurezza sul lavoro, gestione contrattuale ecc..

Quindi questa proposta prevede che la FASE SPERIMENTALE del Progetto riguarderà la condivisione della *governance* con le Comunità dei processi gestionali effettuata con la modalità idonee a rendere effettivo –pro futuro- il trasferimento dei processi decisionali con lo scopo di introdurre la conoscenza da parte delle Comunità delle situazioni operative che caratterizzano sia il settore riguardante i lavori forestali sia quello riguardante la manutenzione delle strade. Solo dopo la FASE SPERIMENTALE e sulla base dei riscontri che la stessa fornirà, si potranno studiare gli eventuali adattamenti indispensabili per consentire l'eventuale trasferimento delle attività in esame, mantenendo invariato il trattamento economico, compreso quello accessorio.

#### **2. Elementi costitutivi e operativi del Progetto.**

- 2.1 Il Progetto nella FASE SPERIMENTALE coinvolge la Provincia e le Comunità di Primiero, delle Giudicarie e Valsugana e Tesino.
- 2.2 E' costituito un gruppo di lavoro con il compito di predisporre e poi monitorare il Progetto.
- 2.3 All'interno del Progetto si distinguono due distinte aree: la prima riguardante i lavori forestali e la seconda riguardante la manutenzione delle strade.
- 2.4 Le operazioni materiali riguardanti le due aree sono riportate nelle allegate schede 1 e 2.

### **3. Modalità di gestione del progetto.**

Nella FASE SPERIMENTALE il Progetto prevede le seguenti azioni:

- a) individuazione nominativa con i rispettivi ruoli e mansioni del personale della Provincia che partecipa al Progetto (distinto per le due aree);
- b) individuazione nominativa con i rispettivi ruoli e mansioni del personale della Comunità che partecipa al Progetto (distinto per le due aree);
- c) previsione delle modalità di regolazione dei processi decisionali fra Provincia e Comunità secondo il seguente schema logico:

1. la direzione delle operazioni relative alla manutenzione ordinaria delle strade statali e provinciali e alla gestione dei patrimoni forestali continua ad essere posta in capo alla Provincia che nel periodo di sperimentazione condivide le indicazioni operative con la Comunità secondo un modello di gestione integrata delle attività svolte dal personale provinciale e da quello dipendente dalla Comunità.

Nel periodo di sperimentazione pertanto, al fine di estendere le conoscenze in possesso del personale provinciale sulla base dell'esperienza e di consentirne l'acquisizione da parte del personale della Comunità, il personale provinciale tecnico, che sarà affiancato dal personale della Comunità nello svolgimento delle singole attività, nella gestione quotidiana mantiene i livelli di autonomia operativa di cui attualmente di regola dispone, rapportandosi alle strutture organizzative della Comunità oltre che alla struttura provinciale competente. Parallelamente i tecnici alle dipendenze della Comunità affiancano i dipendenti provinciali nell'espletamento dei singoli compiti, con lo scopo di acquisirne l'esperienza e la conoscenza di settore;

2. nella direzione condivisa delle operazioni non può comunque rientrare qualsiasi decisione che abbia una anche solo potenziale influenza sulla sicurezza del lavoro, che quindi rimane di esclusiva pertinenza della Provincia e del suo personale;
  3. la gestione del personale della manutenzione stradale (permessi, ferie, lavoro straordinario ecc.) è effettuata in coordinamento con le Comunità, salva l'esecuzione delle relative operazioni gestionali da parte della Provincia secondo le ordinarie modalità;
  4. nell'assunzione delle decisioni gestionali le Comunità devono comunque essere rispettate le "regole" tecniche impartite dalla Provincia nei settori interessati.
- d) Nel corso della FASE SPERIMENTALE, saranno oggetto di condivisione con le Comunità anche le scelte in materia di spesa inerenti la manutenzione ordinaria o i lavori forestali che nella organizzazione gestionale provinciale sono normalmente assunte a livello di ufficio d'area/distretto o di servizio.
  - e) Sempre nel corso della FASE SPERIMENTALE saranno individuati tempi e modalità per la gestione diretta da parte delle Comunità dei contratti di "outsourcing" che integrano le attività (sgombero neve, sfalcio erba scarpate stradali ecc.).

### **4. Comportamenti operativi.**

Va da sé che nell'approccio progettuale nella prima FASE SPERIMENTALE dovrà essere posto il massimo impegno nell'esame delle problematiche via via

incontrate. A questo scopo è indispensabile che all'avvio del progetto, come nel prosieguo, siano concordati tra Provincia e Comunità specifici ordini di servizio che vincolino il personale e le strutture coinvolte ad adottare comportamenti idonei per il superamento delle criticità rilevate.

#### **5. Adempimenti amministrativi.**

In applicazione del comma 6 dell'articolo 8 bis della l.p. n. 27 del 2010 il presente accordo, sottoscritto da Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie Locali, disciplina, secondo quanto descritto ai punti precedenti, la sperimentazione relativa alla condivisione dei processi decisionali tra la Provincia autonoma di Trento ed alcune Comunità, stabilendo che la sperimentazione medesima abbia durata pari ad un periodo minimo di un anno a decorrere dal 1° agosto 2012, salvo eventuali successive proroghe.

### **SCHEDA 1. DECLARATORIA DEI LAVORI BOSCHIVI**

Interventi colturali di miglioramento della stabilità e qualità dei boschi  
Manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità forestale e delle opere di difesa dagli incendi boschivi  
Costruzione di nuove strade forestali  
Valorizzazione delle specie botaniche e dei siti di interesse ambientale  
Miglioramento degli habitat faunistici  
Manutenzione ordinaria e straordinaria dei sentieri forestali e dei percorsi didattici inclusi quelli affidati alla SAT  
Recupero dei boschi danneggiati dalle avversità atmosferiche  
Interventi di sistemazione e di bioingegneria in ambito forestale  
Costruzione, manutenzione ordinaria e straordinaria di rifugi forestali.

### **SCHEDA 2. DECLARATORIA DEI LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE STRADE PROVINCIALI E STATALI.**

Esecuzione trattamenti antighiaccio invernali e sgombero neve  
Gestione del verde sulle pertinenze stradali  
Manutenzione ordinaria della pavimentazione stradale (rattoppi, piccole riparazioni ecc.)  
Pulizia del manto stradale, pulizia e manutenzione ordinaria delle pertinenze, canalette, pozzetti e altre opere di convogliamento delle acque dalla sede stradale  
Controllo e piccola riparazione delle barriere di sicurezza  
Manutenzione della segnaletica stradale verticale  
Pulizia di gallerie e viadotti